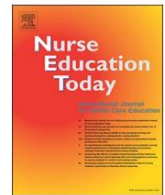




Liste dei contenuti disponibili su ScienceDirect

La formazione infermieristica oggi

homepage della rivista: www.elsevier.com/locate/nedt

Revisione

Pratiche di valutazione tra pari nella formazione infermieristica: una revisione integrativa

Joni Torwall

The Ohio State University College of Nursing, 1585 Neil Ave., Room 347B, Columbus, OH 43210, Stati Uniti d'America



INFORMAZIONI SULL'ARTICOLO

Parole chiave:

Educazione infermieristica

Revisione tra pari

Feedback

Valutazione delle prestazioni degli studenti

Abilità interpersonali

Barriere comunicative

Revisione integrativa della letteratura

ASTRATTO

Obiettivi: Lo scopo di questa revisione era esplorare come la formazione infermieristica prepara gli studenti a partecipare al processo di revisione tra pari e ad affrontare i benefici e le sfide derivanti dal dare e ricevere feedback dai pari.

Progettazione: la strategia in cinque fasi di Whittemore e Knafl (2005) per le revisioni integrate della letteratura è servita come quadro di riferimento per questa analisi.

Fonti dei dati: sono stati ricercati database universitari online pertinenti (CINAHL, ERIC, Medline, ecc.) utilizzando una combinazione di parole chiave, ottenendo 24 studi da riviste peer-reviewed tra il 1988 e il 2018 che soddisfano i criteri di inclusione dopo lo screening iniziale.

Metodi di revisione: i dati sono stati organizzati in una tabella riepilogativa per autore, anno, titolo, paese, metodologia, livello di studente, dimensione del campione e contesto. Il software di analisi qualitativa dei dati ha facilitato l'identificazione dei temi e la codifica sistematica dei contenuti. I dati sono stati confrontati in ambito didattico, clinico e di laboratorio e quindi analizzati e sintetizzati a livello globale per conclusioni generali.

Risultati: i temi predominanti emersi sono stati i vantaggi e le sfide della valutazione tra pari nella formazione degli infermieri, le strategie per preparare gli studenti a fornire feedback di supporto, le pratiche di valutazione tra pari anonimi e non anonimi e le raccomandazioni per le strategie didattiche relative alla valutazione tra pari.

Conclusioni: la valutazione tra pari fornisce molteplici fonti di feedback, guida gli studenti a pensare in modo critico al contenuto del corso e li coinvolge in un'autovalutazione avanzata. Tuttavia, se gli studenti non sono ben preparati a partecipare alla valutazione tra pari, ciò può portare a un senso di incompetenza, ansia e a un ambiente di apprendimento ostile. Una valutazione tra pari ben progettata è un'importante strategia didattica per preparare i futuri infermieri a partecipare alla revisione tra pari nella pratica infermieristica professionale.

1. Introduzione

Il valore della peer review è riconosciuto dalla disciplina infermieristica da diversi decenni. Nel 1988, l'American Nurses Association (ANA) ha posto il quadro concettuale e i principi fondamentali che si applicano ancora oggi alla creazione di strutture e processi di peer review. Il Codice Etico per gli Infermieri con Dichiarazioni Interpretative dell'ANA (2014) descrive un quadro di governance condiviso supportato in parte da una componente essenziale di peer review che contribuisce all'autonomia e all'autoregolamentazione della disciplina infermieristica. Per ottenere lo status Magnet (riconoscimento conferito a un'organizzazione sanitaria per aver soddisfatto elevati standard di eccellenza infermieristica e qualità dell'assistenza), un ospedale deve disporre di un processo di peer review infermieristica in atto in un quadro di governance condivisa (American Nurses Credentialing Center). ANCC, 2011). Nonostante l'evidenza dell'importanza della revisione tra pari nella pratica professionale infermieristica, la letteratura indica che gli infermieri non sono preparati a fornire e ricevere feedback tra pari in modo efficace.

2. Sfondo

In una revisione sistematica della letteratura sulla revisione tra pari nella formazione infermieristica e nella pratica professionale, Boehm e Bonnel (2010) hanno evidenziato vantaggi e sfide paralleli per gli studenti e gli infermieri.

I vantaggi paralleli includevano l'opportunità di migliorare le capacità di pensiero critico attraverso la riflessione, la consapevolezza delle prestazioni personali rispetto agli standard accademici e professionali stabiliti e la proprietà del processo di apprendimento e miglioramento delle prestazioni. Hanno anche identificato sfide parallele nella revisione tra pari, tra cui la preoccupazione di ricevere feedback negativi e sentimenti di attacco personale, equilibrio di potere ed esitazione nel fornire feedback negativi ai pari, aggiungendo che una componente educativa è necessaria per affrontare queste preoccupazioni.

Chiaramente, la revisione tra pari ha un posto importante nella pratica e nella formazione infermieristica. Tuttavia, gli studenti e gli infermieri praticanti non sono ben preparati a raccogliere i benefici o ad affrontare l'ansia legata al processo di revisione tra pari e potrebbero non essere abili nel fornire o ricevere feedback.

Indirizzo e-mail: tornwall.2@osu.edu.

<https://doi.org/10.1016/j.nedt.2018.09.017> Ricevuto il

16 maggio 2018; Ricevuto in forma rivista il 2 agosto 2018; Accettato il 14 settembre 2018 0260-6917/ © 2018 Elsevier

Ltd. Tutti i diritti riservati.

2.1. Peer Review in contesti professionali

L'ANA (1988) definisce la peer review come "il processo mediante il quale gli infermieri professionisti valutano, monitorano e realizzano sistematicamente giudizi sulla qualità dell'assistenza infermieristica fornita dai pari misurato rispetto agli standard di pratica professionale" (p. 3). Revisione tra pari nella pratica infermieristica si svolge tra infermieri dello stesso grado; è focalizzato sulla pratica infermieristica ed è tempestivo e di routine; non è previsto essere anonimo o punitivo; non dovrebbe verificarsi in risposta a un evento avverso; e ispira l'apprendimento in una cultura di colleghi premurosi (Foster, 2015; Haag-Heitman e George, 2011a).

In contrasto con la peer review come processo collegiale dissociato ricompensa e punizione, la valutazione tra pari (o feedback tra pari) è spesso legato agli obiettivi di valutazione delle prestazioni organizzative ed è quindi parte integrante di un sistema di ricompensa e punizione (Haag-Heitman e Giorgio, 2011b). La politica organizzativa determina la partecipazione a a sistema di valutazione tra pari basato su specifiche organizzative e personali obiettivi di crescita; la professione infermieristica più ampia impone la partecipazione in un sistema di peer review basato su standard di pratica infermieristica per garantire autoregolamentazione della professione infermieristica e la sua responsabilità nei confronti della società (Foster, 2015).

2.2. Peer Review (o valutazione) in ambito accademico

Mentre lo scopo della peer review professionale è simile in ambito infermieristico pratica e istruzione superiore, per garantire la qualità rispetto al rigore standard e responsabilità autoregolamentata: il termine tende a creare confusione quando applicato agli studenti. Nell'istruzione superiore, pari

La revisione dei prodotti accademici o delle prestazioni tra gli studenti è frequente denominata valutazione tra pari. Sebbene la valutazione tra pari e la revisione tra pari siano usate in modo intercambiabile nella letteratura sulla formazione infermieristica per fare riferimento a un processo di feedback (Boehm e Bonnel, 2010),

La revisione è tipicamente utilizzata nella letteratura relativa all'assistenza infermieristica professionale pratica, e la valutazione tra pari è tipicamente utilizzata nella letteratura correlata a contesti accademici. Questa revisione seguirà tale convenzione. Per il Ai fini di questo articolo, il feedback tra pari si riferirà al contenuto narrativo della risposta peer-to-peer nel processo di valutazione tra pari, e non il processo stesso.

3. Metodo

3.1. Scopo

Lo scopo di questa revisione integrativa era quello di esplorare il modo accademico la formazione infermieristica sta preparando gli studenti infermieri a partecipare ad un processo di peer review professionale. Una sintesi della ricerca sulla valutazione tra pari come strategia didattica nella formazione infermieristica aiuterà i docenti a capire dove si trovano le lacune nella preparazione degli studenti infermieristici a partecipare alla revisione tra pari in ambito accademico e infermieristico professionale pratica.

3.2. Progettazione di revisione integrativa

La strategia in cinque fasi di Whittemore e Knafl (2005) per una strategia integrativa Il processo di revisione – identificazione del problema, ricerca bibliografica, valutazione dei dati, analisi dei dati e presentazione – è servito da guida per questa revisione

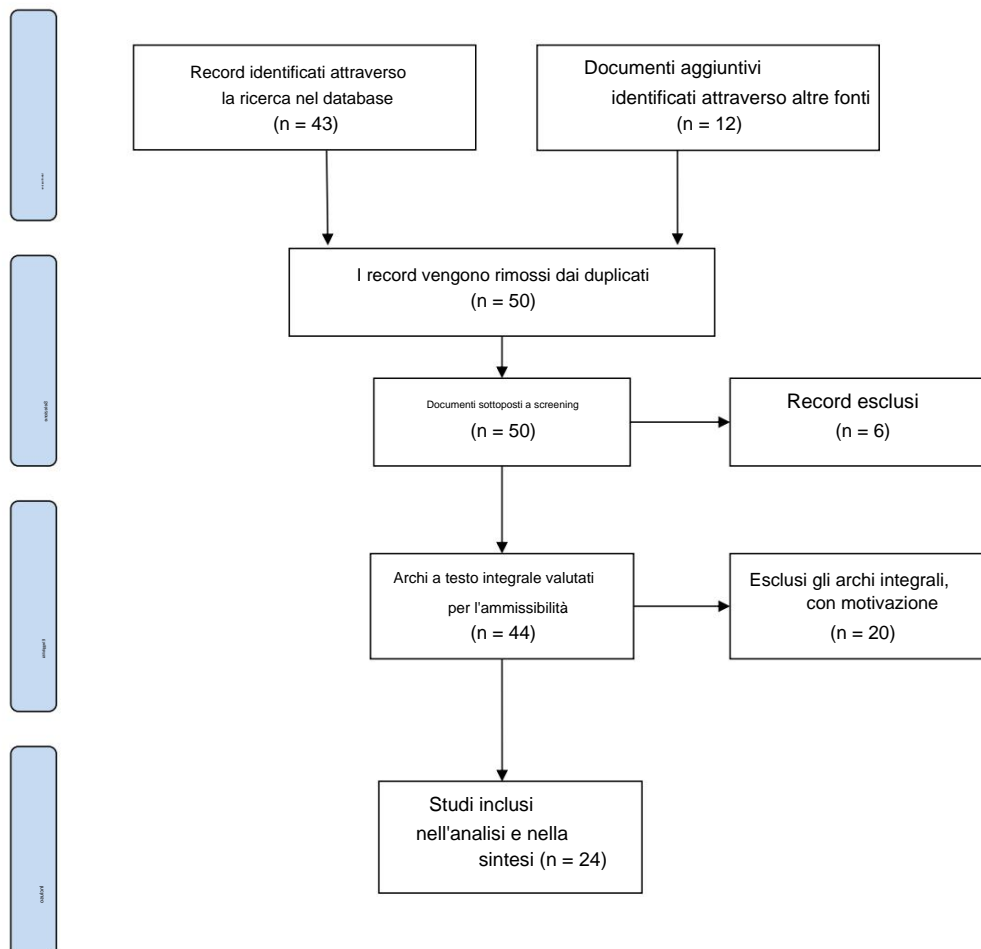


Fig. 1. Diagramma di flusso PRISMA.

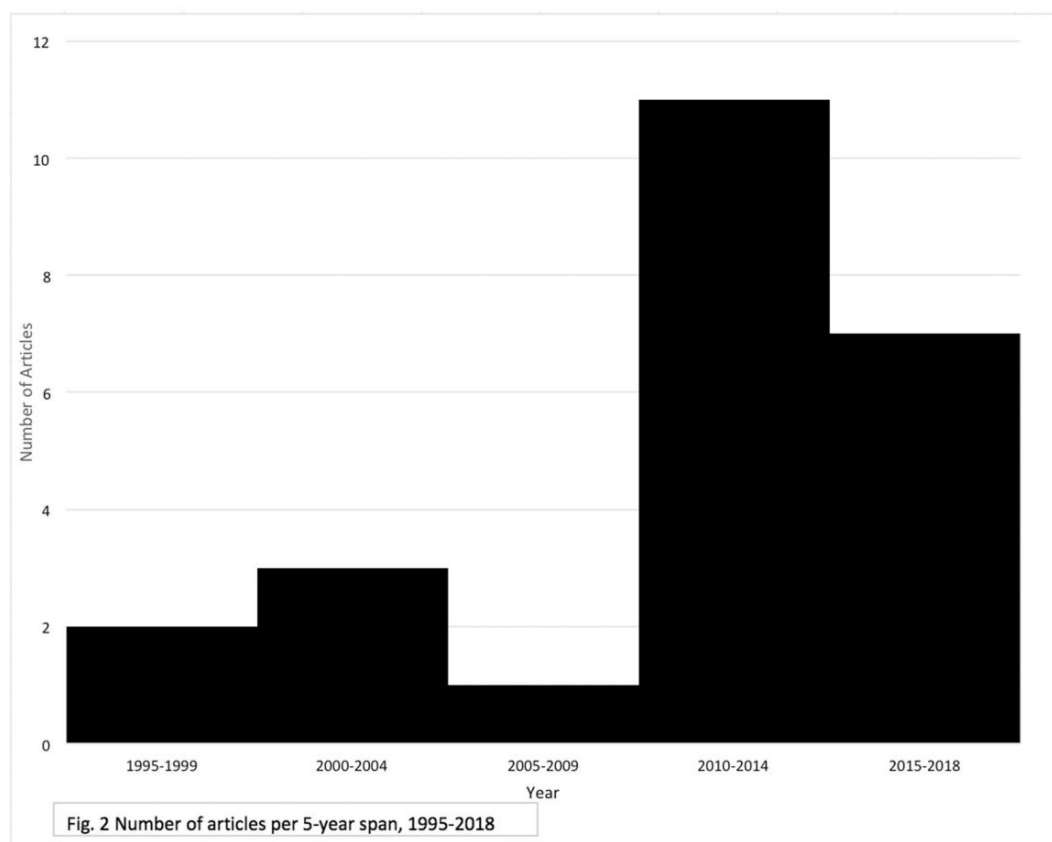


Fig. 2. Numero di articoli per quinquennio, 1995–2018.

e ha facilitato l'inclusione e la sintesi di studi provenienti da diversi metodologie.

3.3. Strategia di ricerca

La ricerca nei database online è stata effettuata utilizzando i seguenti termini: "peer valutazione" O "feedback tra pari" O "revisione tra pari" O "valutazione tra pari; E "istruzione superiore" O college O università; E "studenti di infermieristica". I database includevano Academic Search Complete, Academic Cerca Premier, CINAHL Plus, testo completo sull'istruzione, ricerca sull'istruzione Completo, ERIC e Medline Plus.

La ricerca è stata limitata ad articoli empirici contenuti in riviste sottoposte a revisione paritaria del 1988 (quando l'attuale versione della revisione paritaria dell'ANA linee guida sono state rese disponibili) fino al momento della revisione (2018). IL Il diagramma di flusso PRISMA (Moher et al., 2009) è stato utilizzato per chiarire la rendicontazione di il processo di ricerca e inclusione utilizzato in questa revisione (Fig. 1). La ricerca il processo utilizzando i database sopra elencati ha prodotto 43 risultati. Rete di Sono state cercate anche Science e Google Scholar e sono stati cercati 12 articoli aggiunti, per un totale di 55 articoli. Dopo che i duplicati sono stati rimossi, 50 sono rimasti gli articoli.

I titoli degli articoli e gli abstract sono stati poi selezionati per verificarne l'allineamento gli scopi di questa revisione della letteratura. Quelli che riguardavano l'istruzione la valutazione tra pari in un contesto di formazione infermieristica con un focus sulle valutazioni peer-to-peer delle prestazioni o dei prodotti degli studenti infermieristici trattenuto. Sono stati esclusi sei articoli che non soddisfacevano i criteri di inclusione come quelli relativi alla revisione tra pari tra studiosi di infermieristica, alla prestazione didattica degli istruttori, all'insegnamento tra pari o al tutoraggio (che non sono come la valutazione tra pari), descrizioni aneddotiche della valutazione tra pari incarichi senza un processo di ricerca organizzato e trattazione di articoli esclusivamente con la pratica infermieristica professionale o clinica. Poi, il testo completo dei rimanenti articoli è stato vagliato nello stesso modo di cui sopra, e altri 20 articoli furono scartati. A questo punto rimanevano in totale 24 articoli.

3.4. Analisi dei dati

La raccolta finale di 24 articoli è stata importata in NVivo (un software di analisi dei dati qualitativi) per facilitare l'organizzazione e l'efficienza identificazione di temi e modelli. Dopo Whittemore e Knafl (2005) per l'analisi dei dati, i dettagli degli abstract degli articoli sono stati riassunti in una tabella che mostra le informazioni sulla pubblicazione, la metodologia, la popolazione, il numero di partecipanti e l'impostazione, per fornire informazioni su potenziali categorie per l'analisi. Questo processo ha rivelato che 18 dei 24 articoli sono stati scritti dopo il 2010 (Fig. 2). La c'è stato un picco nel numero di articoli sulla valutazione tra pari in ambito infermieristico istruzione tra il 2010 e il 2015, che potrebbe essere spiegato dal Rivitalizzazione del concetto di ANCC Magnet Recognition Program peer review e un picco nel numero di ospedali che ottengono il riconoscimento durante quegli anni (ANCC, 2017; Haag-Heitman e George, 2011b).

Nove articoli hanno avuto origine negli Stati Uniti e quattro in Australia, il resto proviene da Irlanda, Regno Unito, Canada, Cina, Corea, Taiwan e Paesi Bassi. La metodologia qualitativa è stata la principale approccio in 14 articoli, mentre in sette è stata utilizzata una combinazione di misure qualitative e quantitative. Tre articoli hanno utilizzato un approccio prevalentemente quantitativo. Due articoli descrivevano la valutazione tra pari in ambito clinico, mentre i restanti erano equamente divisi contesti didattici e di laboratorio (competenze cliniche o simulazione; Tabella 1).

3.5. Definizione dei temi chiave

Successivamente, estratti rilevanti da ciascun articolo sono stati estratti, codificati e organizzati per temi. Gruppi di estratti identificati sotto ciascun tema è stato analizzato per identificare modelli e relazioni tra di essi. Per organizzare sono state create apposite categorie tematiche temi, che includevano i vantaggi e le sfide della valutazione tra pari, approccio all'anonimato, come gli istruttori hanno preparato gli studenti al peer valutazione e raccomandazioni per la progettazione e l'implementazione di peer

Tabella 1
Caratteristiche dell'articolo.

Autore	Anno Titolo articolo	Metodologia	Paese	Contesto (laboratorio, clinico o didattico)
		N Popolazione		
McAllister, M., & Osborne, Y.	1997 Peer review: una strategia per migliorare l'apprendimento cooperativo degli studenti	Qualitativo 100	Australia	Laboratorio: competenze cliniche
Sedlak, CA e Doheny, MO	1998 Revisione tra pari attraverso cicli clinici: una strategia di pensiero critico collaborativo	Studente universitario Qualitativo 19		Clinico: giri ambulanti
Nastri, R., & Vance, S.	2001 Utilizzo della posta elettronica per facilitare le borse di studio infermieristiche	Studente universitario Qualitativo 82	Canada	Didattica: compiti del quaderno di esercizi
Delgado, C, & Mack, B.	2002 Un programma sottoposto a revisione paritaria per competenze senior	Studente universitario Qualitativo 37		Laboratorio: competenze cliniche
Gibbons, S., Adamo, G., Padden, D., Ricciardi, R., Graziano, M., Levine, E., & Hawkins, R. van	2002 Valutazione clinica nella formazione infermieristica pratica avanzata: utilizzo di pazienti standardizzati nella valutazione della salute	Studente universitario Metodi misti 21	Paesi Bassi	Laboratorio: laboratorio di competenze cliniche
Leeuwen, R., Tiesinga, LJ, Jochemsen, H., & Post, D.	2009 Effetti sull'apprendimento della peer-review tematica: un'analisi qualitativa di riviste riflessive sulla cura spirituale	Laureato Qualitativo 39		Didattica: gruppi di discussione e diari scritti
Casey, D., Burke, E., Houghton, C., Mee, L., Smith, R., Van Der Putten, D., & Folan, M.	2011 Uso della valutazione tra pari come strategia di coinvolgimento degli studenti nella formazione infermieristica: valutazione tra pari e studente fidanzamento	Studente universitario Qualitativo 37	Irlanda	Didattica: saggio
Yoo, MS e Chae, S.	2011 Effetti della peer review sulle abilità comunicative e sulla motivazione all'apprendimento tra gli studenti di infermieristica	Studente universitario Metodi misti 47		Laboratorio: simulazione della comunicazione terapeutica
Rush, S., Firth, T., Burke, L., & Marks Maran, D.	2012 Implementazione e valutazione della valutazione tra pari di competenze cliniche per gli studenti infermieri del primo anno	Studente universitario Qualitativo 158	UK	Laboratorio: competenze cliniche
Shiu, AT, Chan, CW, Lam, P., Lee, J., & Kwong, AN	Percezione degli studenti di infermieristica del diploma di maturità 2012 sulla valutazione tra pari dei contributi individuali a un progetto di gruppo: un caso di studio	Studente universitario Metodi misti 123		Didattica: lavoro di gruppo
Han, Y., James, DH e McLain, RM	2013 Relazioni tra studenti e docenti, valutazioni della prestazione clinica: uno studio pilota	Studente universitario Quantitativo 25	Cina	Clinica: valutazione clinica
Kim-Godwin, YS, Livey, KR, Ezzell, D., Highsmith, C., Winslow, H., & Aikman, AN	2013 Agli studenti piace la valutazione tra pari durante le esperienze di simulazione delle visite a domicilio	Studente universitario Metodi misti 50		Laboratorio: visita domiciliare simulata
MurphyMM, HughesM, SullivanC. O.	2013 Migliorare l'apprendimento degli studenti sulla formazione in ostetricia programma utilizzando un portfolio di corsi di riferimento come mezzo di riflessione e revisione tra pari Ohaja, M., Dunlea,	Studente universitario Qualitativo 32	Irlanda	Laboratorio: simulazione dell'insegnamento al paziente
M. e Muldoon, K.	2013 Valutazione di gruppo e valutazione tra pari durante la presentazione di un poster di gruppo: le esperienze e le opinioni degli studenti di ostetricia	Laureato Qualitativo 14		Didattica: presentazione poster
Schisselberg, G., & Mosca, S.	2013 Peer review come strategia educativa per migliorare il lavoro accademico: una collaborazione interdisciplinare tra disturbi della comunicazione e infermieristica	Laureato Qualitativo 120	Australia	Didattica: saggio
Hastie, C., Fahy, K., & Parratt, J.	2014 Lo sviluppo di una rubrica per la valutazione tra pari di capacità individuali di lavoro di squadra negli studenti universitari di ostetricia	Laureato interprofessionale Qualitativo 22		Didattica: lavoro di gruppo
Hodgson, P., Chan, K., & Liu, J.	2014 Risultati della valutazione sinergica tra pari: esperienza del primo anno	Studente universitario Metodi misti 137	Cina	Didattica: lavoro di gruppo
O'Brien, T., Talbot, L., & Santevecchi, E.	2015 Rafforzamento delle competenze cliniche utilizzando studenti pari convalida	Studente universitario Quantitativo 87		Laboratorio: competenze cliniche nella simulazione con manichini
Hastie CR, Fahy KM, Parratt JA e Grace S.	2016 Gli studenti di ostetricia hanno sperimentato progetti di lavoro di squadra che prevedevano feedback tra pari correlato al voto	Studente universitario Qualitativo 17	Australia	Didattica: progetti di gruppo
Lai, C.	2016 Formazione sulle abilità comunicative degli studenti infermieri con video peer-assessment online	Studente universitario Metodi misti 50		Laboratorio: simulazione in contesto psichiatrico
Sethares, KA e Morris, NS	2016 Imparare a conoscere e trarre vantaggio dalla peer review: A assegnazione di corsi per dottorandi di due diverse università	Studente universitario Metodi misti 22	UK	Didattica: revisione dei manoscritti a livello di dottorato
Duers, LL	2017 Lo studente come co-creatore: un nuovo modulo di peer review e feedback di autovalutazione creato da studenti infermieri	Dottorandi in infermieristica Qualitativo 25		Laboratorio: simulazione clinica competenza
Stewart, P., Greene, D., Coca-Cola, S.	2017 Effetti di una tecnica di valutazione tra pari sui livelli di ansia degli studenti di infermieristica	Studente universitario Quantitativo 50	Canada	Laboratorio: competenze cliniche
	2018	Studente universitario Qualitativo 50		Didattica: revisione dei manoscritti

(continua alla pagina successiva)

Tabella 1 (continua)

Autore	Anno Titolo articolo	Metodologia	Paese	Contesto (laboratorio, clinico o didattico)
		N Popolazione		
Kwon, JY, Bulk, LY, Giannone, Z., Liva, S., Chakraborty, B., & Brown, H.	Processo collaborativo di revisione tra pari come strumento di apprendimento interprofessionale informale: risultati di uno studio esplorativo	Interprofessionale universitario		

attività di valutazione.

Successivamente, gli estratti di ciascun articolo sono stati considerati dalla prospettiva del loro contesto clinico, didattico o di laboratorio (Tabella 2).

Il setting è stato scelto come sottogruppo di analisi per due ragioni principali: (1) ogni articolo di questo studio corrispondeva bene a una delle categorie di setting distinte e (2) la letteratura più ampia sulla valutazione tra pari nell'istruzione superiore suggerisce che gli effetti della valutazione tra pari dipendono fortemente dal contesto e dalle modalità in cui si verificano (Evans, 2013; Topping, 1998). Altri potenziali sottogruppi per l'analisi, come gli studenti laureati rispetto agli studenti universitari, non hanno rivelato differenze significative in questa revisione della letteratura, indicando che gli effetti della valutazione tra pari dipendono maggiormente dal contesto educativo e dalla pedagogia ad esso associata. Infine, temi ed elementi importanti in ciascun sottogruppo del setting sono stati sintetizzati per creare una rappresentazione completa dello stato attuale della letteratura su come viene utilizzata la valutazione tra pari nella formazione infermieristica e su come gli educatori stanno preparando i futuri infermieri a impegnarsi in questo importante processo professionale.

4. Risultati

Un'analisi dei dati per impostazione ha rivelato alcune coerenze tra gli ambienti didattici, di laboratorio e clinici, nonché alcune differenze.

4.1. Vantaggi della valutazione tra pari

È stato scoperto che le valutazioni tra pari effettuate in contesti clinici ampliano il pensiero degli studenti e li aiutano ad autovalutarsi alla luce delle prestazioni dei loro pari (Han et al., 2013; Sedlak e Doheny, 1998). In contrasto con il contesto didattico, dove la revisione tra pari è stata descritta più spesso come fonte di ansia e in un caso è stato addirittura notato che creava un ambiente ostile e competitivo (Ohaja et al., 2013), la valutazione tra pari in ambito clinico e di laboratorio è stata descritto come una promozione della collegialità e del cameratismo (Gibbons et al., 2002; Sedlak e Doheny, 1998) ed era percepito come meno stressante rispetto alla valutazione dell'istruttore (Delgado e Mack, 2002; Sedlak e Doheny, 1998). Le differenze tra i contesti possono essere dovute più alle culture di valutazione individuali e agli approcci pedagogici che al contesto clinico, didattico o di laboratorio. In ambito didattico, un articolo (Hodgson et al., 2014) ha riportato maggiori benefici per gli studenti con un livello di competenza medio-basso. Questi risultati richiedono ulteriori indagini in molteplici contesti.

4.2. Le sfide della valutazione tra pari

Gli studenti in contesti didattici e clinici hanno riferito di non avere le competenze e le capacità di feedback necessarie per giudicare il lavoro dei loro pari (Casey et al., 2011; Hastie et al., 2016; Hodgson et al., 2014; McAllister e Osborne, 1997; Ohaja et al., 2013; Sethares e Morris, 2016; Shiu et al., 2012). Inoltre, hanno comunemente espresso una mancanza di fiducia nel giudizio valutativo dei loro pari, in disaccordo con il feedback dei pari o non sapendo come interpretare feedback contrastanti, dicendo che era responsabilità dell'insegnante valutare i compiti e fornire feedback (Casey et al., 2011; Ohaja et al., 2013).

Dal punto di vista dell'istruttore, le sfide della valutazione tra pari nel contesto didattico includevano la mancanza di conoscenza delle migliori pratiche in materia

preparare gli studenti alla valutazione tra pari e sapere come supportare gli studenti nel fornire feedback accurati ed efficaci, in particolare feedback negativi (Ohaja et al., 2013). Nell'ambiente di laboratorio, gli istruttori hanno scoperto che dovevano considerare se gli studenti avevano la motivazione intrinseca e l'abilità cognitiva per valutare i loro pari in modo obiettivo ed efficace, e gli istruttori inizialmente non si sentivano a proprio agio nel cedere il controllo della valutazione agli studenti (McAllister e Osborne, 1997).

4.3. Anonimato

Gli articoli di questa revisione menzionano due sfide principali della valutazione anonima tra pari. Uno era il feedback di scarsa qualità, esemplificato nel contesto didattico in cui Ribbons e Vance (2001) hanno osservato che l'anonimato può portare alcuni studenti a fornire feedback irresponsabili o eccezionalmente duri a causa della mancanza di responsabilità. L'altro proveniva dall'ambiente di laboratorio, dove i ricercatori hanno scoperto che il feedback anonimo non consentiva lo scambio verbale e i chiarimenti tra valutatore e valutato (Duers, 2017; Kim-Godwin et al., 2013).

In ambito clinico e di laboratorio, l'anonimato spesso non era realizzabile a causa della natura del feedback fornito di persona e in tempo reale; tuttavia, uno studio dal contesto clinico (Han et al., 2013) e uno dal contesto di laboratorio (Lai, 2016) hanno progettato i loro pari come valutazioni anonime (cioè, i valutatori erano sconosciuti ai valutati) perché credevano nell'anonimato era essenziale per l'obiettività.

Una sfida spesso menzionata della revisione tra pari legata al bias di valutazione tra pari; alcuni autori hanno ritenuto che l'anonimato del valutatore fosse la soluzione definitiva. Tuttavia, l'anonimato è difficile da raggiungere logisticamente in laboratorio e negli ambienti clinici perché gli effetti desiderati del feedback dipendono da uno scambio verbale di osservazioni e idee in quel momento (Duers, 2017; Kim-Godwin et al., 2013; Sedlak e Doheny, 1998). Nell'ambiente didattico l'anonimato era più facile da perseguire concettualmente ma spesso difficile da realizzare. Anche quando i compiti dovevano essere anonimi, gli studenti si scambiavano informazioni o capivano chi fossero i loro colleghi valutatori (Casey et al., 2011; Hastie et al., 2014; Shiu et al., 2012).

4.4. Preparazione degli studenti

È stata notata una notevole coerenza in tutti e tre i contesti nel modo in cui gli istruttori hanno preparato gli studenti a valutare i prodotti e le prestazioni dei loro pari nel processo di valutazione tra pari. Gli autori hanno affermato che criteri di valutazione o linee guida chiari e specifici dovrebbero essere forniti ai pari come session, insieme a una formazione formale per utilizzarli. Le raccomandazioni provenienti dalla letteratura infermieristica per preparare gli studenti emotivamente e intellettualmente alla valutazione tra pari includevano fornire esempi di eccellente feedback tra pari, dare opportunità di praticare attraverso l'autovalutazione e feedback formativo nelle prime fasi della loro formazione infermieristica, e formazione su come fornire feedback di supporto, in particolare feedback negativi o raccomandazioni costruttive (Casey et al., 2011; Han et al., 2013; Hastie et al., 2016; Ohaja et al., 2013; Shiu et al., 2012).

4.5. Raccomandazioni

Due articoli menzionano esplicitamente la necessità di fornire formazione sulla valutazione tra pari in modo più tempestivo e coerente nei programmi infermieristici.

Tabella 2

Tem i per impostazione.

Tema e ambientazione	Primi autori	Risultati
Vantaggi dal punto di vista dello studente Si è scoperto che la valutazione tra pari lo era utile perché...		
Clinico	Han, Sedlak	Sviluppate capacità di pensiero critico (sviluppare prospettive, raccogliere e chiarire dati, ascoltare in modo critico, sollevare domande, parlare in modo critico) Promozione della collegialità e del cameratismo tra pari Aumento della curiosità intellettuale Fornite opportunità di osservare le capacità personali e professionali dei colleghi Aiutato lo studente a identificare i propri punti di forza e di debolezza rispetto ai coetanei Obiettivi di apprendimento rafforzati in contesti clinici
Didattico	Casey, Hastie (2016), Hodgson, van Leeuwen, Nastri, Schlisselberg, Sethares, Shiu	Consentito il confronto tra il proprio lavoro e quello dei colleghi con potenziale di revisione e miglioramento e, quindi, voto migliore Maggiore motivazione all'apprendimento e coinvolgimento nell'apprendimento Portare gli studenti a godersi l'esperienza di apprendimento Maggiore fiducia nel giudizio degli studenti sul proprio lavoro Maggiore comprensione del compito da parte degli studenti Incoraggiato a una riflessione più profonda sull'argomento Aumento della consapevolezza della performance Maggiore sensazione di preparazione per il posto di lavoro
Laboratorio	Delgado, Gibbons, Kim-Godwin, Lai, McAllister, Murphy, Rush, Stewart, Yoo	È stato divertente per gli studenti, nonostante un po' di ansia Ha portato a una comprensione e a prestazioni progressivamente migliori nelle successive iterazioni dell'incarico Studenti guidati a visualizzare l'argomento da molteplici prospettive e a riflettere sulle competenze attraverso l'osservazione tra pari È stata percepita dagli studenti come meno stressante rispetto alla valutazione dell'istruttore Ha suscitato più interesse e tempo dedicato al feedback dei colleghi rispetto al feedback dell'istruttore Maggiore fiducia in previsione della futura valutazione dell'istruttore
Vantaggi dal punto di vista dell'istruttore Si è scoperto che la valutazione tra pari lo era utile perché...		
Clinico	Han	Fornito un ampio spettro di valutazioni per promuovere l'equità e l'obiettività Obiettivi di apprendimento rafforzati in contesti clinici
Didattico	Casey, Hodgson	Motivazione stimolata ad apprendere attraverso il desiderio di ricevere feedback dai pari Sviluppata capacità degli studenti di giudicare e valutare il proprio lavoro Maggiore autoregolamentazione degli studenti nell'apprendimento Hanno beneficiato maggiormente gli studenti con un livello medio e basso rispetto a quelli con risultati elevati
Laboratorio	Lai, McAllister, Yoo	Maggiore tempo dedicato all'apprendimento dell'argomento grazie al tempo impiegato a fornire e ricevere feedback dai colleghi Coltivare il piacere nel lavorare con i colleghi Ispirato ad un apprendimento più autonomo e alla tolleranza dell'ambiguità Preparato per il futuro come professionista infermieristico
Slide Gli studenti sono messi alla prova dalla valutazione tra pari perché...		
Didattico	Casey, Hastie (2014), Hastie (2016), Hodgson, Ohaja, Nastri, Schlisselberg, Sethares, Shiu	Ritengono che non abbiano la competenza sui contenuti e le capacità di feedback per giudicare il lavoro dei loro colleghi e fornire suggerimenti per il miglioramento Ansia sperimentata nel fornire e ricevere feedback Ritengo che sia responsabilità dell'insegnante valutare i compiti e fornire feedback Non erano d'accordo o non avevano fiducia nel feedback dei colleghi; non volevo che questo abbassasse il loro voto Erano preoccupati per la mancanza di anonimato e potenziali pregiudizi Ho trovato difficile interpretare il feedback dei pari in modo produttivo Perdita di autostima sperimentata a causa del "fiammeggiante" nei feedback anonimi
Laboratorio	Kim-Godwin, McAllister, Yoo	Feedback preferito dagli istruttori a causa della mancanza di fiducia nel feedback dei pari Si vergognavano di essere valutati dai compagni di classe Ansia sperimentata, nonostante riferisca la sensazione di avere il controllo sul proprio apprendimento
Gli istruttori sono stati messi alla prova dalla valutazione tra pari perché...		
Didattico	Casey, Hastie (2016), Hodgson, Ohaja, Sethares, Shiu	Mancavano il coraggio e la fiducia necessari per trovare un equilibrio tra il giudizio e lo sviluppo dei colleghi attraverso il feedback Potrebbe non essersi reso conto inizialmente dell'importanza di preparare e supportare gli studenti a fornire un feedback accurato ed efficace, soprattutto critiche costruttive Si è scoperto che la valutazione tra pari creava un'atmosfera ostile e competitiva tra gli studenti che intensificava la rivalità esistente
Laboratorio	McAllister	Si sentiva a disagio nel cedere il proprio ruolo di valutatore agli studenti Necessario considerare se gli studenti avessero la motivazione intrinseca e le abilità cognitive per fungere da valutatori tra pari Potrebbero essersi sentiti impotenti trasferendo il controllo del giudizio agli studenti
La valutazione parziale sembrava essere una sfida nella valutazione tra pari perché...		

(continua alla pagina successiva)

Tabella 2 (continua)

Tema e ambientazione	Primi autori	Risultati
Clinico	Han	Gli studenti hanno costantemente valutato i compagni più in alto rispetto ai docenti Le dinamiche di gruppo e i pregiudizi inconsci dei valutatori degli studenti potrebbero aver influenzato le valutazioni
Didattico	Casey, Hastie (2016), Ohaja, Ribbons, Shiu	Gli studenti erano riluttanti a dare voti bassi o a esprimere critiche anche quando lo erano meritato Alcuni studenti si sono sentiti spinti dai compagni ad assegnare voti alti Gli studenti tendevano a sopravvalutare le prestazioni dei compagni Gli studenti hanno trovato difficile bilanciare l'amicizia con il desiderio di essere onesti feedback Gli studenti tendevano a fornire feedback eccessivamente generali, commentando piuttosto la grammatica sostanza, e ribadire i criteri di valutazione per evitare di essere più specifici e feedback utile
Laboratorio	McAllister, Yoo	L'amicizia, la lealtà e l'identificazione con i propri coetanei hanno ostacolato il feedback oggettivo Gli studenti erano preoccupati per i pregiudizi positivi e negativi dovuti ad amichevoli o rapporti ostili con i coetanei
Anonimato		
Vantaggi dell'anonimato		
Clinico	Han	Miglioramento dell'obiettività generale del feedback
Didattico	Casey, Hastie (2014), Hastie (2016), Nastri	L'anonimato e la riservatezza del processo di valutazione hanno garantito un apprendimento sicuro ambiente
Sfide dell'anonimato		
Didattico	Casey, Hastie (2014), Nastri, Shiu	Ha avuto difficoltà a mantenere l'anonimato a causa della familiarità degli studenti tra loro o capacità percepita di dedurre l'identità del valutatore Anche con gli avvisi sulla sensibilità, alcuni studenti si sono impegnati inutilmente feedback duro quando il loro anonimato era relativamente certo Gli studenti volevano conoscere il nome del loro valutatore, ma i valutatori tendevano a farlo temere che il feedback critico venga ricondotto a loro Il feedback anonimo non ha consentito chiarimenti e scambi verbali tra loro valutatore e valutatore
Laboratorio	Duers, Kim-Godwin	
Preparazione degli studenti		
Tipi di preparazione da valutare e/o valutare		
collegli		
Clinico	Han, Sedlak	Sviluppo di criteri chiari e specifici per l'utilizzo da parte dei compagni studenti Formazione per i valutatori peer sullo strumento di valutazione (linee guida, rubriche, rating criteri, ecc.) Chiarimento dello scopo della valutazione tra pari
Didattico	Casey, Hastie (2014), Hastie (2016), Hodgson, Ohaja, Nastri, Sethares	Linee guida, rubriche o criteri di valutazione specifici per guidare gli studenti nell'offerta feedback Workshop con gli studenti per sviluppare criteri di valutazione
Laboratorio	Delgado, Duers, Lai, McAllister, Rush	Istruzioni tecniche che dimostrano la procedura per completare la valutazione tra pari Sessione di formazione su come utilizzare lo strumento di valutazione tra pari, anche specifica comportamenti prestazionali che hanno guadagnato punti Gli studenti hanno identificato le proprie esigenze di apprendimento delle competenze cliniche e hanno creato risultati prestazionali con i propri pari Fornito con risultati di apprendimento relativi alla revisione tra pari e/o a una performance lista di controllo
Tipi di preparazione per fornire feedback di alta qualità		
Clinico	Han, Sedlak	Incoraggiamento a riconoscere gli aspetti positivi della performance, nonché a identificarli aree di miglioramento Strategie per fornire feedback oggettivi e significativi
Didattico	Casey, Hastie (2016), Hodgson, Nastri	Istruzioni specifiche per riconoscere gli aspetti positivi del lavoro e identificare le aree per il miglioramento Consiglio agli studenti di utilizzare la "tecnica sandwich" per fornire feedback Gli studenti hanno discusso di quello che consideravano un buon feedback Esempi di feedback costruttivo Incoraggiati ad adottare un approccio rispettoso e diplomatico con un linguaggio sensibile Tutorial sul lavoro di squadra e sulle "conversazioni coraggiose"
Laboratorio	Delgado, Duers, Rush	Formazione su come dare e ricevere feedback costruttivo con opportunità di farlo pratica La rubrica di valutazione tra pari creata dagli studenti includeva una dichiarazione riguardante lo spirito di onestà e sensibilità
Raccomandazioni per l'uso futuro della peer review nella formazione infermieristica		
Preparazione degli studenti		
Clinico	Han	Enfaticzare il valore della valutazione tra pari degli studenti durante i programmi di maturità Creare un ambiente di apprendimento favorevole e fiducioso per supportare la valutazione tra pari Creare criteri chiari e specifici per la valutazione tra pari delle prestazioni Insegnare le competenze di valutazione tra pari come parte della comunicazione terapeutica richiesta corsi già presenti nel curriculum infermieristico

(continua alla pagina successiva)

Tabella 2 (continua)

Tema e ambientazione	Primi autori	Risultati
Didattico	Casey, Hastie (2014), Hastie (2016), Ohaja, Nastri, Sethares, Shiu	Fornire una solida preparazione e supporto per un apprendimento significativo e sicuro attraverso la valutazione tra pari Preparare gli studenti intellettualmente ed emotivamente a partecipare alla valutazione tra pari Fornire lezioni ed esercitazioni basate sulle competenze specifiche sulla valutazione tra pari Creare linee guida chiare per la revisione Fornire valutazioni esemplari tra pari Insegna agli studenti a fornire critiche costruttive e feedback positivi Fornire opportunità per esercitarsi nel fornire feedback, in particolare feedback negativi Consentire agli studenti di praticare la valutazione tra pari attraverso la formazione e l'autovalutazione Iniziare la formazione sulla valutazione tra pari nel primo anno del programma, integrando lo scambio a basso rischio dei compiti degli studenti e procedendo verso strategie di valutazione tra pari più sostanziali
Laboratorio	Duers, Lai, Stewart	Consentire agli studenti di avere un ruolo nello sviluppo di criteri di valutazione da utilizzare tra pari valutazione Se la mancanza di esperienza degli studenti nelle abilità cliniche è un problema nella valutazione tra pari, utilizzare valutatori tra pari di livello superiore. Specificare il contenuto e le condizioni interpersonali che il feedback tra pari dovrebbe soddisfare, come essere concentrato su comportamenti osservabili, tempestivo, equilibrato tra punti di forza e di debolezza, ecc.
Pratiche di classificazione Clinico	Han	Comunicare chiaramente agli studenti gli standard e i criteri di valutazione della prestazione clinica Considerare la possibilità di rendere la valutazione tra pari non vincolante perché, quando i pari fanno che le loro valutazioni influenzano i voti sommativi, potrebbero falsamente gonfiare il vero merito accademico del rendimento degli studenti
Didattico	Casey, Hastie (2014), Hastie (2016), Hodgson, Ohaja, Nastri, Shiu	Il feedback dei pari non dovrebbe essere correlato ai voti; gli studenti preferiscono ricevere un feedback costruttivo e correttivo che non influenzi i voti, e i valutatori pari hanno maggiori probabilità di fornire un feedback valido se i voti sommativi non sono influenzati Se si sceglie l'anonimato come strategia, adottare misure per garantirlo Sottolineare la riservatezza, in quanto il processo di valutazione non dovrebbe essere discusso con altri Qualità del voto del feedback dei pari (su criteri quali revisione equilibrata, suggerimenti per il miglioramento e chiarezza della scrittura) piuttosto che utilizzare i voti dei pari per determinare i voti degli studenti L'istruttore dovrebbe moderare il feedback dei pari Introdurre la valutazione tra pari come esercizio di autovalutazione senza voti durante il primo anno di programma (pratica) L'istruttore dovrebbe rivedere e sintetizzare il feedback dei pari per ciascun valutato e determinare il voto in base ai commenti dei pari Valuta la possibilità che i compagni utilizzino segnali di colore (verde, giallo, rosso) per sostituire i punteggi numerici (riduce l'attenzione sui punteggi) Utilizzare criteri chiaramente indicati; non utilizzare una valutazione complessiva o globale nella valutazione tra pari (le valutazioni globali hanno mostrato meno affidabilità rispetto alle valutazioni dell'istruttore) Considerare e rivedere attentamente il peso della valutazione tra pari nel voto totale e adattarlo in base alla capacità degli studenti di completare il compito in modo obiettivo
Laboratorio	Lai	Indipendentemente dal sistema di valutazione utilizzato, è necessario giustificare i commenti per ciascuna valutazione N / A

Dal contesto clinico, Han et al. (2013) hanno raccomandato di enfatizzare la valutazione tra pari durante tutta la formazione clinica nei programmi infermieristici di maturità e hanno suggerito di rendere le competenze di valutazione tra pari parte dei corsi di comunicazione terapeutica già richiesti da molti programmi. Dal punto di vista didattico, Shiu et al. (2012) hanno suggerito che maggiori opportunità di revisione tra pari siano introdotte nelle prime fasi di un programma infermieristico, con la formazione formale a partire dal primo anno.

Gli articoli che identificavano chiaramente le pratiche di valutazione utilizzate nella valutazione tra pari erano divisi più o meno equamente tra quelli che utilizzavano le valutazioni e il feedback dei pari per determinare il voto di un valutatore e quelli che non lo facevano. La raccomandazione più importante era quella di evitare l'uso diretto dei voti dei pari e del feedback per determinare i voti. C'erano due approcci principali a questo riguardo: (1) valutare la qualità del feedback tra pari sulla base di criteri quali un equilibrio tra commenti positivi e costruttivi, suggerimenti per il miglioramento, comunicazione interpersonale, ecc.

(Hodgson et al., 2014; Sethares e Morris, 2016) e (2) utilizzando il feedback dei pari solo per valutazioni formative e non valutate (Delgado e Mack, 2002; Hastie et al., 2016; Lai, 2016). Sia in ambito clinico che didattico, gli autori hanno notato che valutazioni e feedback falsamente gonfiati risultavano quando gli studenti sapevano che i loro voti sommativi sarebbero stati influenzati dalla valutazione dei loro pari (Casey et al., 2011; Han et al., 2013;

Hastie et al., 2016; Ohaja et al., 2013).

4.6. Riepilogo dell'analisi per impostazione

In sintesi, la percezione degli studenti di ansia, mancanza di fiducia, desiderio di anonimato e la sensazione che "la valutazione tra pari è compito dell'insegnante, non mio" sono stati descritti più spesso nel contesto didattico che in quello di laboratorio o clinico. I benefici della valutazione tra pari sono stati più coerenti in tutti e tre i contesti, con un maggiore pensiero critico discusso più spesso. La valutazione tra pari ha fornito agli studenti l'opportunità di considerare i propri prodotti e le proprie prestazioni rispetto a quelli dei loro pari, il che ha rafforzato l'autovalutazione e supportato prestazioni progressivamente migliori. La valutazione tra pari è stata descritta come un fattore che aumenta la motivazione, l'autonomia e la preparazione degli studenti per il posto di lavoro, oltre a promuovere il valore del supporto e della responsabilità tra pari attraverso efficaci capacità di feedback.

5. Discussione

Una prospettiva più ampia della letteratura contenuta in questa revisione ha rivelato i benefici complessivi e le sfide legate alla valutazione tra pari negli infermieri

formazione, nonché raccomandazioni comuni degli autori in contesti didattici, clinici e di laboratorio. I benefici menzionati più spesso erano legati all'opportunità di pensare in modo critico e approfondito al contenuto del corso e di utilizzare approcci metacognitivi all'apprendimento (Casey et al., 2011; Kwon et al., 2018; Lai, 2016; Sedlak e Doheny, 1998).

Gli studenti hanno confrontato il proprio lavoro con quello dei loro coetanei e, così facendo, si sono impegnati nell'autovalutazione e hanno identificato i propri punti di forza e di debolezza (Gibbons et al., 2002; Han et al., 2013; Kim-Godwin et al., 2013; Rush et al., 2012). Questa osservazione comune in tutti gli studi è supportata da affermazioni nella più ampia letteratura dell'istruzione superiore secondo cui una valutazione tra pari ben progettata aiuta gli studenti a vedere il proprio lavoro attraverso una lente più obiettiva, che rafforza le loro capacità di autovalutazione (Evans, 2015; Reinholz, 2016). Quando gli articoli di questa revisione vengono visti nel contesto della più ampia letteratura sull'istruzione superiore, è chiaro che è essenziale creare un ambiente sicuro basato sulla fiducia in cui gli studenti siano ben preparati a partecipare alla valutazione tra pari. È di fondamentale importanza che gli studenti comprendano lo scopo della valutazione tra pari, nonché i criteri e il processo di valutazione e come fornire un feedback di supporto tra pari (Evans, 2015). Tuttavia, le strategie didattiche specifiche e le migliori pratiche per creare e sostenere le caratteristiche dell'ambiente ideale di valutazione tra pari nella formazione infermieristica non sono ancora chiare e richiedono ulteriori studi.

Il feedback tra pari fornisce molteplici prospettive e una maggiore quantità di feedback rispetto a quanto un singolo istruttore può fornire, ma gli studenti potrebbero non avere fiducia nella qualità del feedback che ricevono dai pari o non sapere come interpretare e utilizzare feedback contrastanti o negativi. La valutazione distorta da parte dei pari, sia favorevolmente che sfavorevolmente, è stata una preoccupazione sostanziale in molti degli articoli di questa revisione (Casey et al., 2011; Han et al., 2013; Hastie et al., 2016; McAllister e Osborne, 1997; Ohaja et al., 2013; Shiu et al., 2012; Yoo e Chae, 2011). In due studi, questo problema è stato affrontato attraverso l'anonimato del valutatore (Ribbons e Vance, 2001; Sethares e Morris, 2016), mentre altri autori hanno suggerito che il rigoroso anonimato del valutatore produrrebbe obiettività (Casey et al., 2011; Han et al., 2013; Hastie et al., 2016; Shiu et al., 2012). Infatti, gli autori che generalmente utilizzavano o favorivano l'anonimato del valutatore come mezzo per raggiungere l'obiettività erano gli stessi autori che segnalavano problemi con valutazioni distorte e la percezione degli studenti che l'anonimato non fosse effettivamente mantenuto.

Visto attraverso la lente delle linee guida ANA (1988), che raccomandano la revisione tra pari non anonima, e la letteratura sull'istruzione superiore, che afferma che l'opportunità di discutere verbalmente il feedback tra pari aumenta gli effetti positivi della valutazione tra pari (Evans, 2015; Nicol, 2010; Reinholz, 2016), la comunicazione anonima e unidirezionale nella valutazione tra pari non sembra essere una buona soluzione per la formazione degli infermieri. Haag-Heitman e George (2011b) assumono una posizione ancora più forte sull'anonimato nella revisione tra pari nel contesto pratico, affermando: "L'anonimato non è compatibile con una cultura dell'apprendimento continuo per la qualità e la sicurezza" (p. 97). Non hanno trovato prove a sostegno dell'idea che l'anonimato nella revisione tra pari si traduca in un feedback onesto o in un impatto positivo sulla prestazione professionale e sulla cura del paziente.

McAllister e Osborne (1997) hanno scoperto che l'apprendimento esperienziale attraverso gli scambi che avvengono nella valutazione tra pari insegna agli studenti il valore di una relazione di supporto tra pari e la corrispondente responsabilità di fornire un feedback efficace volto a migliorare le prestazioni. Questo approccio non anonimo alla valutazione tra pari è supportato nella più ampia letteratura dell'istruzione superiore, che raccomanda di instillare negli studenti un senso di appartenenza e responsabilità per il proprio feedback (Topping, 2009) e di consentire ai valutatori e ai valutatori pari di confrontarsi tra loro, per chiudere il ciclo di feedback e trarre benefici ottimali dalla valutazione tra pari (Evans, 2015; Reinholz, 2016).

Questo approccio si allinea bene con le prove di questa revisione che mostrano che gli studenti erano motivati a creare feedback di alta qualità sapendo che avrebbe contribuito al proprio voto (Hodgson et al., 2014; Sethares e Morris, 2016).

C'è un certo accordo tra gli studi di questa revisione sul fatto che il feedback tra pari è più obiettivo e meno minaccioso quando non lo è

influenzare i voti dei valutati (Han et al., 2013; Hastie et al., 2016; Lai, 2016). La conclusione sembra essere che i valutatori pari dovrebbero essere ritenuti responsabili della qualità del feedback che forniscono e che il feedback non dovrebbe avere alcuna influenza sul voto del valutato.

Oltre alla necessità di formare gli studenti a fornire feedback di supporto, alcuni autori hanno menzionato la necessità di insegnare agli studenti anche a ricevere feedback (Han et al., 2013; Hastie et al., 2016; Rush et al., 2012; Sethares e Morris, 2016), riconoscendo che fornire e ricevere feedback sono due esperienze diverse. Tuttavia, in nessuno degli articoli si discuteva poco di ciò che gli studenti avrebbero dovuto fare con il feedback ricevuto. Ci sono stati alcuni casi di studenti che hanno rivisto il loro lavoro sulla base del feedback dei pari in un ambiente di pratica iterativo o ripetuto (Hodgson et al., 2014; Schlisselberg e Moscou, 2013; Sethares e Morris, 2016), ma nessuna menzione di strategie per preparare gli studenti a l'impatto affettivo del ricevere feedback da un pari.

5.1. Implicazioni per la formazione infermieristica

L'evidenza in letteratura supporta la formazione degli studenti infermieri negli aspetti cognitivi e affettivi della valutazione tra pari (vale a dire, preparandoli a utilizzare criteri di valutazione chiari e specifici, eseguire le procedure logistiche del processo di valutazione tra pari, creare feedback di supporto tra pari e ricevere feedback dai loro colleghi). Ulteriori raccomandazioni per la progettazione della valutazione tra pari nella formazione infermieristica includevano la fornitura di opportunità di pratica ed esempi di feedback tra pari. È stato inoltre raccomandato di introdurre gli studenti alla valutazione tra pari attraverso l'autovalutazione (fornendo feedback a se stessi). È stata consigliata un'attenta considerazione degli obiettivi a lungo termine per la valutazione tra pari prima di rendere anonimi i valutatori tra pari. Se l'intenzione è quella di formare infermieri competenti e fiduciosi nella revisione tra pari sul posto di lavoro, l'anonimato nella valutazione tra pari accademica non supporterà questo obiettivo, e la letteratura non fornisce prove che l'anonimato supporti l'obiettività. Se l'esercizio di valutazione tra pari viene valutato, la raccomandazione della letteratura è di evitare di basare il voto dello studente sul feedback ricevuto da un pari; ritenete invece gli studenti responsabili della qualità del feedback che forniscono.

È importante enfatizzare il valore della valutazione tra pari per l'apprendimento e la futura pratica infermieristica e integrarla come pratica didattica per tutta la durata di un programma infermieristico. La raccomandazione più chiaramente supportata è stata quella di creare un ambiente di apprendimento basato sulla fiducia in cui agli studenti infermieri venga insegnato a valorizzare le relazioni tra pari di supporto, collegiali e premurose e a sviluppare un senso di collaborazione tra pari mirata al successo reciproco.

5.2. Limitazioni

Sebbene questa revisione della letteratura includa studi provenienti da nove paesi, essa rappresenta una piccola percentuale delle nazioni attive nella formazione infermieristica. Culture diverse probabilmente sperimentano le implicazioni socioculturali dei processi di valutazione e revisione tra pari in modo diverso, quindi le conclusioni tratte in questo documento potrebbero non essere applicabili a livello globale. Sebbene la ricerca della letteratura da includere in questa revisione fosse completa e comprensiva di varie metodologie, era limitata agli studi pubblicati online e in inglese.

5.3. Implicazioni per lo studio futuro

Varrebbe la pena esplorare le caratteristiche degli studenti di infermieristica che contribuiscono al loro impegno nella revisione tra pari e l'effetto del loro impegno sul miglioramento delle prestazioni. Raccomandazioni per una buona progettazione della valutazione tra pari sono disponibili nella più ampia letteratura dell'istruzione superiore (Evans, 2015; Topping, 2009), ma strategie didattiche specifiche che creano l'ambiente ideale di valutazione tra pari nel contesto unico della formazione infermieristica non sono disponibili nella letteratura attuale, e dovrebbe essere testato. Gli effetti dell'anonimo rispetto al non

La valutazione anonima tra pari necessita di ulteriori approfondimenti per affrontare le preoccupazioni circa l'obiettività e il senso di sicurezza degli studenti, nonché per determinare l'effetto sui risultati delle prestazioni. Le strategie per allineare la valutazione tra pari nella formazione infermieristica accademica con le linee guida ANA sulla revisione tra pari e le migliori pratiche sul posto di lavoro costituirebbero un'area interessante per la ricerca progettuale.

6. Conclusione

La valutazione tra pari nella formazione infermieristica fornisce feedback agli studenti da molteplici punti di vista e promuove l'apprendimento più profondo e l'autovalutazione. Quando gli esercizi di valutazione tra pari sono ben progettati, possono insegnare agli studenti infermieri abilità comunicative importanti per migliorare l'eccellenza nell'assistenza infermieristica e la responsabilità nella professione infermieristica.

Un'analisi delle informazioni collettive e dell'esperienza degli educatori infermieristici che hanno implementato la valutazione tra pari ha rivelato vantaggi e sfide, nonché strategie didattiche efficaci nella valutazione tra pari. Se preparare gli studenti infermieri a esercitare in modo sicuro ed efficace sul posto di lavoro è un obiettivo degli infermieri formatori accademici, allora porre le basi affinché possano raggiungere la responsabilità professionale e l'eccellenza infermieristica attraverso la peer review di supporto dovrebbe essere il risultato focale della valutazione tra pari come strategia didattica. . Gli ambienti di apprendimento che supportano strategie metacognitive, motivazione intrinseca e relazioni di supporto e fiducia tra pari sembrano avere risultati maggiormente positivi dalla valutazione tra pari. Se gli studenti vogliono apprendere competenze professionali critiche dalla valutazione tra pari, è essenziale che i docenti sottolineino l'importanza della valutazione tra pari per la futura pratica infermieristica, incoraggino la riservatezza e la fiducia nelle relazioni tra pari e sviluppino le capacità degli studenti nel dare e ricevere feedback.

Ringraziamenti

L'autore desidera ringraziare il Dr. Rick Voithofer per il suo tutoraggio durante tutto il processo di revisione della letteratura e Kevin Grandfield per la sua assistenza con l'editing.

Finanziamento

Questa ricerca non ha ricevuto alcun finanziamento specifico enti del settore pubblico, commerciale o no-profit.

Conflitto d'interesse

Nessuno.

Riferimenti

American Nurses Association, 1988. Linee guida per la revisione tra pari. Autore, Kansas City, MO.
American Nurses Association, 2014. Codice etico per gli infermieri con interpretazione Dichiarazioni. Recuperato da. <http://nursingworld.org/documentvault/ethics-1/codice-di-etica-per-infermieri.html>.
American Nurses Credentialing Center, 2011. Panoramica del programma di riconoscimento dei magneti. [Presentazione Powerpoint]. Autore, Silver Spring, MD.
American Nurses Credentialing Center, 2017. Crescita. Recuperato da. <https://www.nursingworld.org/organizational-programs/magnet/history/growth/>.
Boehm, H., Bonnel, W., 2010. L'uso della peer review nella formazione infermieristica e nella pratica clinica. J. Personale infermieristico Dev. 26 (3), 108–115. <https://doi.org/10.1097/NND.0b013e3181993aa4>.
Casey, D., Burke, E., Houghton, C., Mee, L., Smith, R., Van Der Putten, D., ... Folan, M., 2011. Uso della valutazione tra pari come coinvolgimento degli studenti strategia nella formazione degli infermieri. Infermieri. Scienze della salute. 13 (4), 514–520. <https://doi.org/10.1111/j.1442-2018.2011.00637.x>.
Delgado, C., Mack, B., 2002. Un programma sottoposto a revisione paritaria per competenze senior. Infermiera Educ. 27 (5), 212–213.
Duers, LL, 2017. Lo studente come co-creatore: una nuova peer review e autovalutazione

modulo di feedback creato da studenti infermieri. Infermiera Educ. Oggi 58, 47–52. <https://doi.org/10.1016/j.nedt.2017.08.002>.
Evans, C., 2013. Dare un senso al feedback valutativo nell'istruzione superiore. Rev. Educ. Ris. 83 (1), 70–120. <https://doi.org/10.3102/0034654312474350>.
Evans, C., 2015. Prospettive degli studenti sul ruolo del feedback tra pari nel supporto apprendimento. J.Cogn. Educazione Psicologo. 14(1), 110.
Foster, R., 2015. Suggerimento per la peer review: distinguere la differenza tra peer review, valutazione tra pari e feedback tra pari. [Articolo web dell'American Nurses Association]. Recuperato da. <https://www.nursingworld.org/organizational-programs/ana-consultation-services/tips-articles-videos/distinguishing-the-difference-between-peer-review-peer-evaluation-and-peer-feedback/>.
Gibbons, S., Adamo, G., Padden, D., Ricciardi, R., Graziano, M., Levine, E., Hawkins, R., 2002. Valutazione clinica nella formazione infermieristica di pratica avanzata: utilizzo di pazienti standardizzati in ambito sanitario valutazione. J. Nurs. Educazione 41 (5), 215–221.
Haag-Heitman, B., George, V., 2011a. La peer review infermieristica: principi e pratica. Sono. Infermiera Oggi 6 (9), 48–52.
Haag-Heitman, B., George, V., 2011b. Peer Review in infermieristica: principi per il successo Pratica. Jones e Bartlett, Sudbury, Massachusetts.
Han, Y., James, DH, McLain, RM, 2013. Relazioni tra studenti e docenti, valutazioni della prestazione clinica: uno studio pilota. J. Nurs. Educazione Pratica. 3 (8), 170. <https://doi.org/10.5430/jnep.v3n8p170>.

Hastie, C., Fahy, K., Parratt, J., 2014. Lo sviluppo di una rubrica per la valutazione tra pari delle abilità individuali di lavoro di squadra negli studenti universitari di ostetricia. Nascita delle donne 27 (3), 220–226. <https://doi.org/10.1016/j.wombi.2014.06.003>.
Hastie, CR, Fahy, KM, Parratt, JA, Grace, S., 2016. Gli studenti di ostetricia sperimentano progetti di lavoro di squadra che prevedono feedback tra pari correlato al voto. Nascita delle donne 29 (3), 252–259. <https://doi.org/10.1016/j.wombi.2015.11.008>.
Hodgson, P., Chan, K., Liu, J., 2014. Risultati della valutazione sinergica tra pari: esperienza del primo anno. Valutare. Val. Alto. Educazione 39 (2), 168–178. <https://doi.org/10.1080/02602938.2013.803027>.
Kim-Godwin, YS, Livsey, KR, Ezzell, D., Highsmith, C., Winslow, H., Aikman, AN, 2013. Agli studenti piace la valutazione tra pari durante le esperienze di simulazione delle visite a domicilio. Clinica. Simul. Infermieri. 9 (11), e535–e542. <https://doi.org/10.1016/j.ecns.2012.06.002>.
Kwon, JY, Bulk, LY, Giannone, Z., Liva, S., Chakraborty, B., Brown, H., 2018. Processo collaborativo di revisione tra pari come strumento di apprendimento interprofessionale informale: risultati di uno studio esplorativo. J.Interprof. Cura 32 (1), 101–103. <https://doi.org/10.1080/13561820.2017.1358156>.
Lai, C., 2016. Formazione delle abilità comunicative degli studenti di infermieristica con colleghi video online valutazione. Calcola. Educazione 97, 21–30. <https://doi.org/10.1016/j.compedu.2016.02.017>.

McAllister, M., Osborne, Y., 1997. Revisione tra pari: una strategia per migliorare l'apprendimento cooperativo degli studenti. Infermiera Educ. 22 (1), 40–44.
Moher, D., Liberati, A., Tetzlaff, J., Altman, DG, 2009. Elementi di reporting preferiti per revisioni sistematiche e meta-analisi: la dichiarazione PRISMA. PLoS Med. 6(7), e1000097.

Nicol, D., 2010. Dal monologo al dialogo: migliorare i processi di feedback scritto nell'istruzione superiore di massa. Valutare. Val. Alto. Educazione 35 (5), 501–517.
Ohaja, M., Dunlea, M., Muldoon, K., 2013. Valutazione di gruppo e valutazione tra pari durante la presentazione di un poster di gruppo: le esperienze e le opinioni degli studenti di ostetricia. Infermiera Educ. Pratica. 13 (5), 466–470. <https://doi.org/10.1016/j.nepr.2012.11.005>.
Reinholz, D., 2016. Il ciclo di valutazione: un modello per l'apprendimento attraverso la valutazione tra pari. Valutare. Val. Alto. Educazione 41 (2), 301–315.
Ribbons, R., Vance, S., 2001. Utilizzo della posta elettronica per facilitare le borse di studio infermieristiche. Calcola. Infermieri. 19 (3), 105–113.
Rush, S., Firth, T., Burke, L., Marks-Maran, D., 2012. Implementazione e valutazione della valutazione tra pari delle competenze cliniche per gli studenti infermieri del primo anno. Infermiera Educ. Pratica. 12 (4), 219–226. <https://doi.org/10.1016/j.nepr.2012.01.014>.
Schlisselberg, G., Moscou, S., 2013. La revisione tra pari come strategia educativa per migliorare il lavoro accademico: una collaborazione interdisciplinare tra disturbi della comunicazione e infermieristica. Opera 44 (3), 355–360. <https://doi.org/10.3233/WOR-121512>.
Sedlak, CA, Doheny, MO, 1998. Revisione tra pari attraverso cicli clinici: una strategia di pensiero critico collaborativo. Infermiera Educ. 23 (5), 42–45.
Sethares, KA, Morris, NS, 2016. Imparare a conoscere e trarre vantaggio dalla revisione tra pari: un assegnazione di corsi per dottorandi di due diverse università. J. Nurs. Educazione 55 (6), 342–344. <https://doi.org/10.3928/01484834-20160516-07>.
Shiu, AT, Chan, CW, Lam, P., Lee, J., Kwong, AN, 2012. Percezioni degli studenti infermieristici del diploma di maturità sulla valutazione tra pari dei contributi individuali a un progetto di gruppo: un caso di studio. Infermiera Educ. Oggi 32 (3), 214–218. <https://doi.org/10.1016/j.nedt.2011.03.008>.

Topping, K., 1998. Valutazione tra pari tra studenti di college e università. Rev. Educazione Ris. 68 (3), 249–276. <https://doi.org/10.2307/1170598>.
Topping, KJ, 2009. Valutazione tra pari. Pratica teorica. 48 (1), 20–27. <https://doi.org/10.1080/00405840802577569>.
Whittemore, R., Knaff, K., 2005. La revisione integrativa: metodologia aggiornata. J. Avv. Infermieri. 52 (5), 546–553. <https://doi.org/10.1111/j.1365-2648.2005.03621.x>.
Yoo, MS, Chae, SM, 2011. Effetti della revisione tra pari sulle capacità di comunicazione e sulla motivazione all'apprendimento tra gli studenti di infermieristica. J. Nurs. Educazione 50 (4), 230–233. <https://doi.org/10.3928/01484834-20110131-03>.